

A hand at the top left holds a red ribbon. Another hand at the top right is cutting the ribbon. A third hand at the bottom right is reaching up towards the ribbon. The background is a soft, yellowish glow.

Tra un bambino malato di leucemia e la gioia di vivere mancano pochi centimetri.

Quelli del tuo cordone ombelicale.



IL SANGUE DEL CORDONE OMBELICALE.

Nuova vita alla vita...

Il cordone ombelicale, attraverso il quale ogni mamma nutre il proprio bambino, viene usualmente gettato dopo il parto.

Dare il consenso alla donazione di sangue del cordone ombelicale significa evitare questo spreco, mettendone a frutto l'utilità come importante risorsa per la salute e la ricerca.

Perché donare il sangue del cordone ombelicale.

Il sangue del cordone ombelicale e della placenta, infatti, è ricco di **cellule staminali** del tutto simili a quelle del midollo osseo, che hanno un ruolo fondamentale nella **cura di gravi malattie del sangue**. In particolare, queste cellule sono utilizzate nel trapianto per leucemie e linfomi, malattie congenite e metaboliche: ad oggi possono essere curate con il trapianto di cellule staminali del cordone ombelicale **più di 70 malattie** e, in futuro, questo numero è destinato a crescere.

I vantaggi del sangue placentare rispetto al midollo osseo.

- Può essere raccolto e conservato presso adeguate strutture (Banche di Sangue del Cordone Ombelicale) rendendosi immediatamente disponibile per chi ne avesse bisogno.
- L'imaturità delle cellule in esso contenute riduce il rischio di alcune gravi complicanze del trapianto.
- È stata dimostrata la possibilità di trapiantare contemporaneamente due unità di sangue placentare per estendere l'opportunità di terapia anche a pazienti adulti.

Come avviene la raccolta del sangue cordonale.

Subito dopo il parto, sia spontaneo sia cesareo, quando il cordone è stato reciso, il personale abilitato effettua il prelievo del sangue in esso contenuto.

Questa procedura è innocua e indolore per la mamma e per il neonato.

La sacca sterile contenente il sangue cordonale raggiunge entro 30 ore la Banca di Sangue del Cordone Ombelicale di riferimento, presso la quale sarà sottoposto alle analisi necessarie e, quindi, congelato.



Perché il consenso della mamma è fondamentale.

Il sangue del cordone ombelicale può essere usato per un trapianto solo se privo di agenti infettivi, per cui è necessario effettuare controlli sia sul sangue del cordone, sia su quello materno. Pertanto la mamma deve acconsentire sia alla **donazione** sia alla disponibilità a sottoporsi alle **analisi di controllo** al momento e dopo il parto (6-12 mesi).

Deve, inoltre, dare il consenso per la **raccolta dei dati** sanitari personali e familiari per verificare l'assenza di malattie genetiche o infettive trasmissibili con il sangue.

Tutti i dati raccolti sono riservati e saranno custoditi esclusivamente presso la sede della Banca di Sangue del Cordone Ombelicale.

La donazione è volontaria e gratuita.

Nessun costo, in nessuna delle fasi, sarà a carico della donatrice e dei familiari.

Che cos'è la "donazione dedicata"?

Se, al momento della nascita del bambino, esiste un **parente stretto** (fratello/sorella, mamma o papà del neonato), a cui sia stata diagnosticata una malattia **curabile con il trapianto di cellule staminali**, la raccolta del sangue ombelicale potrà essere riservata al parente malato e utilizzata tramite servizio sanitario.

In alcuni Paesi è consentito conservare il sangue placentare **per uso personale** e a spese dei genitori, in Banche private. Questa forma di conservazione **non è ritenuta utile dalla comunità scientifica**.

Dopo la donazione: la richiesta di trapianto.

Dopo la raccolta, il sangue placentare, raggiunta la Banca di sangue placentare di riferimento, viene "tipizzato", ossia catalogato, tramite una sofisticata analisi di laboratorio ("tipizzazione HLA"). I dati di tipizzazione, inseriti in una banca dati mondiale, permetteranno così di stabilire in tempi brevi se le cellule staminali del donatore e del ricevente siano compatibili.

ADISCO IN ITALIA.

Sezione Nazionale ONLUS

c/o Ospedaliera Universitaria Policlinico Tor Vergata

Viale Oxford, 81 – 00133 Roma

Tel. 06.20903895

Fax 06.20903896

e-mail: segreteria-nazionale@adisco.it



Donare il sangue del cordone ombelicale significa donare la speranza a chi ha bisogno di cellule staminali per curare malattie del sangue, come la leucemia o i linfomi.

La raccolta del sangue cordonale è assolutamente innocua e indolore per la mamma e per il neonato.

La mamma deve dare il suo **consenso** per:

- la donazione;
- la disponibilità a effettuare analisi di controllo al momento e dopo il parto (6-12 mesi);
- la raccolta dei dati sanitari personali e familiari per verificare l'assenza di malattie genetiche o infettive trasmissibili con il sangue.

La donazione è **volontaria e gratuita**: nessun costo, in nessuna delle fasi, sarà a carico della donatrice e dei familiari.

ADISCO

ASSOCIAZIONE DONATRICI ITALIANE
SANGUE CORDONE OMBELICALE



ELENCO CENTRI MARCHIGIANI CHE RACCOLGONO PER BANCA E RICERCA



- **Ancona**
Azienda Ospedaliera Ospedali Riuniti
Umberto I - G.B.Lancisi - G.Salesi
Centro raccolta - Presidio Ospedaliero
di Alta Specializzazione G.Salesi
- **Fano - ASUR 3**
Centro raccolta - Ospedale Civile Santa Croce
- **San Benedetto del Tronto**
Centro raccolta Presidio Ospedaliero
"Madonna del Soccorso"
- **Ascoli Piceno**
Centro raccolta Presidio Ospedaliero
"G. Mazzoni"

ADISCO.

Sezione Territoriale Ancona

Presidente Paola Castellucci
Via della Pergola, 3 - 60124 Ancona
Tel. 071.34624 Fax 071.5898284
e-mail: presidente-ancona@adisco.it
c/c Banca Marche - Filiale 125
Ancona Ag. 7 - n. 000000000928
CIN Q - abi 06055 - cab 02603



ADISCO

ASSOCIAZIONE DONATRICI ITALIANE
SANGUE CORDONE OMBELICALE



L'Associazione Donatrici Italiane Sangue del Cordone Ombelicale si è costituita nel 1995, con l'obiettivo di diffondere in Italia la cultura della donazione del sangue del cordone ombelicale e di sostenere la ricerca scientifica in tale campo.

Nel corso della sua attività, ADISCO ha promosso varie iniziative finalizzate a:

- **collaborare con le istituzioni ospedaliere** nell'organizzazione e nel miglioramento delle attrezzature e dei servizi per la donazione;
- **potenziare la ricerca scientifica** in questo settore specifico;
- **sostenere finanziariamente**, mediante l'attivazione di borse di studio e l'acquisto di materiali e apparecchiature, **la rete italiana* delle Banche di Sangue del Cordone Ombelicale** accreditate, presenti attualmente nella maggior parte delle regioni italiane.

*La rete italiana delle Banche è costituita da un insieme di Banche del sangue placentare certificate e situate nelle principali città.

All'Ospedale Galliera di Genova ha sede il Registro Italiano dei Donatori di cellule staminali: qui arrivano le richieste di cellule staminali per i pazienti in attesa di trapianto.

ADISCO
ASSOCIAZIONE DONATRICI ITALIANE
SANGUE CORDONE OMBELICALE



www.adisco.it